



ID Samira: 179028  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: LC-00100  
 Località: Forlimpopoli  
 Contenitore: Raccolta Comunale d'Arte  
 Numero di catalogo generale: 00000014  
 Oggetto: dipinto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000014
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	ritratto del cardinale Giovan Francesco Stoppani
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlimpopoli
PVCL	Località	Forlimpopoli
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Raccolta Comunale d'Arte
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza A. Fratti, 4

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	3542
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1756
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1761
DTSL	Validità	ante
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito romagnolo
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	92
MISL	Larghezza	65
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO      Indicazioni sull'oggetto

Il ritratto presenta il cardinale di tre/quarti, volto con il corpo verso destra, mentre il viso è rappresentato frontalmente, quasi a conferire un leggero movimento che contrasta con la rigidità della composizione. Il cardinale è raffigurato stante, a lato di un tavolo rivestito di un panno rosso su cui poggia un libro da lui sorretto verticalmente con la mano sinistra mentre con la mano destra, fra il pollice e l'indice, il prelado trattiene una lettera. Il porporato indossa la tradizionale veste cardinalizia con la mozzetta rossa da cui fuoriescono le maniche e il bordo inferiore di una candida cotta finemente ricamata. I tratti del volto sono resi con grande naturalismo e i capelli sono finemente acconciati sotto lo zucchetto rosso. La posa nell'insieme conferisce grande solennità alla figura che si staglia su di un fondo scuro.

## STM      STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC      Classe di appartenenza      stemma

STMQ      Qualificazione      cardinalizio

STMD      Descrizione

Arma Stoppani: "d'azzurro al leone d'oro, coronato all'antico dello stesso sulla testa e sulla coda, con la bordura composta di rosso e d'argento: capo dell'Impero" (Il cardinale Giovanni Francesco Stoppani e il suo palazzo in Roma, in *Strenna dei Romanisti* 1961/4, pagg. 247-341)

NSC      Notizie storico-critiche

Giovanni Francesco Stoppani, di nobile famiglia milanese (nacque a Milano il 16 settembre 1695), studiò al collegio Borromeo di Pavia, alla Pontificia Accademia dei nobili ecclesiastici e all'università di Pavia, dove si laureò in utroque iure. Entrò nello stato ecclesiastico nel 1715: fu referendario del tribunale della Segnatura, prelado domestico di papa Innocenzo XIII e inquisitore generale di Malta dal 1730 al 1736. Ordinato sacerdote nel 1734, nell'anno seguente fu consacrato arcivescovo di Corinto: fu nunzio apostolico a Firenze, a Venezia, presso l'imperatore e alla dieta di Francoforte. Papa Benedetto XIV lo creò cardinale nel concistoro del 26 novembre 1753. Fu cardinale prete del titolo di San Martino ai Monti e poi vescovo suburbicario di Palestrina. Fu legato a Urbino e, in seguito, in Romagna (dal 1756 al 1761); rivestì l'incarico di prefetto delle congregazioni per gli affari economici e per la propagazione della fede e segretario della congregazione dell'inquisizione. Morto a Roma il 18 novembre 1774, venne sepolto nella basilica di Sant'Andrea della Valle. Il ritratto fa parte di una piccola serie di ritratti di prelati (si tratta di Legati pontifici) e pontefici, di cui ad oggi si ignora la reale consistenza, pervenuti e conservati nelle raccolte comunali e presumibilmente allogati, in origine, nelle sale della residenza municipale che aveva la sua sede, prima

dell'arrivo dei Francesi in Romagna nel febbraio del 1797, nel palazzo che affaccia sulla piazza Garibaldi, comunemente noto come 'Palazzo della Torre'. Il ritratto in questione trova riscontro in due ritratti del cardinale realizzati dal pittore ravennate Andrea Barbiani (1708-1779) al momento della nomina dello Stoppani a Cardinale Legato e alla sua entrata in Ravenna nel settembre 1756 (entrambi i ritratti sono oggi conservati presso il palazzo della Prefettura di Ravenna). La tela forlimpopolese resta, comunque, a testimonianza 'della diffusione sempre più capillare nelle sedi periferiche, delle collezioni iconografiche, di norma riservate a vescovi e a cardinali locali.' (Tumidei 2005, p. 131)

## DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039147

BIBN V., pp., nn. pp. 131-149

BIBI V., tavv., figg. figg. 45-46

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2013

CMPN Nome Bartoli, Silvia

AN ANNOTAZIONI